

133/2008, ove si prevede che il numero delle unità di personale da assumere non può eccedere, per ciascuna amministrazione, il 10 per cento delle unità cessate nell'anno precedente. Allo stato, l'art. 66 è stato modificato dal D.L. n. 78/2010, introducendo un ulteriore irrigidimento dei vincoli assunzionali.

### 3.3 Innovazione e tecnologie

Il progetto per la "Portalizzazione dei servizi" vede l'evoluzione del Portale INAIL verso un desktop operativo che, personalizzandosi sul profilo dell'utente, sia esterno che interno, consentirà l'accesso ai processi operativi ed ai servizi di interesse del singolo.

Il progetto, avviato nel 2009, prevede la reingegnerizzazione dei servizi on-line secondo standard architetture semplificati e nella logica web 2.0 ovvero attraverso un business collaborativo con l'utente e la valorizzazione partecipativa della community INAIL anche nelle innovative metodologie semantiche di ricerca dell'informazione. I servizi saranno integrati, compatibili e riusabili con le funzioni di cooperazione applicativa. Tale infrastruttura tecnologica ed applicativa consentirà all'Istituto di affrontare e partecipare più agevolmente ai progetti di integrazione nella P.A. come la creazione di uno sportello di "Casa del Welfare".

Nel corso del 2009, sono stati realizzati e resi disponibili all'utenza importanti *servizi in rete*:

- la trasmissione della denuncia di infortunio in cooperazione applicativa disponibile per i datori di lavoro in alternativa agli altri canali di trasmissione telematica (on-line e upload di file). Attualmente hanno aderito all'iniziativa Trenitalia, Telecom, Confederazione Nazionale Artigianato, Poste Italiane. E' anche disponibile il servizio di invio e consultazione esiti delle denunce di infortunio in cooperazione applicativa.

- la trasmissione dei certificati medici in cooperazione applicativa disponibile per i medici di famiglia e strutture ospedaliere in alternativa agli altri canali di trasmissione telematica (on-line e upload di file). Attualmente hanno aderito all'iniziativa le Regioni Toscana e Friuli Venezia Giulia e altre Regioni hanno manifestato interesse al servizio.
- l'invio della denuncia online per i casi di Malattia Professionale e Silicosi/Asbestosi.
- la nuova procedura di consultazione delle pratiche patrocinate a disposizione dei Patronati. E' in corso inoltre la sperimentazione dell'invio dei mandati di patrocinio in cooperazione applicativa in aggiunta ai canali on-line e upload di file.
- sul fronte del SINP (Sistema Informativo Nazionale della Prevenzione), sono già in corso le iniziative progettuali per la gestione informatizzata del Registro Infortuni e dell'invio delle denunce e delle comunicazioni di infortunio ai fini statistici, che dovrà essere obbligatoriamente telematico in ragione delle ultime disposizioni legislative.
- è in corso di realizzazione il Portale dedicato alla prevenzione.
- sono in corso di analisi progetti per servizi in cooperazione applicativa con il MIUR per i dati relativi all'anagrafe delle scuole e delle denunce di infortunio, con l'INPS per il pagamento e la rendicontazione delle rendite INAIL.

Inoltre, venendo incontro alle esigenze di studio, lavoro e socializzazione dei degenti ricoverati presso il Centro Protesi di Vigorso di Budrio, è stato avviato nel 2009 un progetto per rendere loro disponibile l'accesso ad Internet in modalità Wireless. Sono stati installati punti di accesso Wifi in vari luoghi del Centro, tramite i quali si accede ad internet attraverso sistemi di autenticazione e sicurezza che garantiscono sia l'Istituto che l'utenza.

Il gradimento espresso dagli assistiti per il nuovo servizio suggerisce l'opportunità di estenderlo anche alle sedi (sportelli, aule formazione, sale riunioni).

Il Progetto "Customer Service" realizzato nell'ambito del Centro Protesi è un esempio di sinergia tra l'analisi approfondita dei requisiti di utenti esterni all'istituto e l'infrastruttura IT. La prima in grado di "ascoltare l'utente e capirne le esigenze" e la seconda mettendo a disposizione le tecnologie innovative, progettando il servizio nella maniera più efficace.

Altro fondamentale ambito evolutivo supportato dalla tecnologia è quello relativo alla *dematerializzazione dei procedimenti* ed alla *gestione informatica dei documenti*.

Due sono le linee guida per la dematerializzazione:

- l'informazione che dall'esterno perviene elettronicamente deve mantenere la sua forma nel corso dei procedimenti interni; quella che arriva nelle forme tradizionali va dematerializzata e trattata in modo elettronico;
- occorre promuovere le iniziative per la diffusione dello scambio di informazioni in formato elettronico con i cittadini e le imprese, incentivate con una diminuzione del costo o un'accelerazione dei tempi di conclusione dei procedimenti.

In tal senso si articolano le iniziative all'interno dell'Ente sia con lo sviluppo di infrastrutture per la gestione dei flussi documentali per consentire la piena tracciabilità dei documenti prodotti dai provvedimenti amministrativi – ad esempio attraverso il sistema della Posta Multicanale – sia con il potenziamento e la diversificazione dei canali di comunicazione (servizi on-line, mail, PEC, sms, servizi di cooperazione, ecc.).

L'evoluzione - relativa agli ultimi quattro anni – degli accessi ai servizi e dei principali servizi fruiti dall'utenza, confrontando i documenti pervenuti in modalità on-line (web) rispetto a quelli pervenuti su supporto cartaceo, evidenzia come nel 2006 i documenti pervenuti on-line costituivano l'11,28% del totale mentre nel 2009 costituiscono il 49,16 % del totale.

Nel corso degli ultimi anni, *l'infrastruttura IT dell'Istituto* si è evoluta acquisendo le caratteristiche di complessità tipiche di una Web-Company caratterizzata da fruibilità continuativa dei servizi e eterogeneità delle

piattaforme tecnologiche, specializzate e funzionalmente integrate. Nel corso del secondo semestre del 2009, l'Istituto ha realizzato una soluzione di Continuità Operativa (business continuity) attraverso la costituzione di un campus metropolitano costituito da due centri di produzione interconnessi tra loro all'interno della stessa area metropolitana, tale da garantire la fruibilità e la continuità dei servizi verso l'utenza da febbraio 2010.

La nuova infrastruttura tecnologica ed applicativa consentirà, inoltre, all'Istituto di affrontare e partecipare più agevolmente ai progetti di integrazione nella P.A., come la creazione di uno sportello di "Casa del Welfare".

### **3.4 Il progetto "Casa del Welfare"**

Il progetto "Casa del Welfare" (CdW) è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi che le Direzioni Provinciali del Lavoro e gli Enti previdenziali coinvolti erogano al cittadino-utente. Tale miglioramento dovrà coniugarsi con consistenti risparmi di gestione, che sono stati quantificati in 3,5 mld di euro nel decennio 2008-2018 dall'art.1 commi 7 e 8 della legge 24 dicembre 2007 n.247.

Per conseguire tale duplice obiettivo (miglioramento del servizio e risparmi) è necessario conseguire l'unificazione logistica e – per alcune funzioni comuni di supporto e di contatto con l'utenza – organizzativa con gli uffici del Ministero, dell'INPS e dell'INPDAP.

Dopo una prima fase di ricognizione preliminare tesa all'individuazione dello stato attuale (tipologia immobile, verifica sul titolo di occupazione del medesimo, indice di occupazione inteso come rapporto tra numero di addetti e superficie della sede) nelle varie realtà territoriali, in data 5 maggio 2009 è stata stipulata una Convenzione-quadro con il Ministero del Lavoro, l'INPS e l'INPDAP e sono stati creati due distinti

“tavoli tecnici”, cui è stato demandato il compito di definire le questioni di dettaglio inerenti gli aspetti organizzativo-funzionali e gli aspetti logistico-strumentali connessi a tale ottimizzazione.

Il modello proposto dall'Istituto prevede:

- livello di PRIMA ACCOGLIENZA: costituisce il primo punto di presa in carico dell'utente ed è un front-office comune a tutte le amministrazioni ospitate;
- livello dei SERVIZI VELOCI: pur costituendo in evoluzione un'area di possibile integrazione, nella prima fase di avvio si è prevista la attivazione di “sportelli” tematici gestiti da funzionari specialisti nelle materie di competenza di ciascun istituto, che ripropongono sostanzialmente la competenza degli attuali sportelli delle sedi territoriali. I Servizi Veloci richiedono infatti l'utilizzo delle procedure e delle banche Dati dei singoli Enti che dovranno essere via via integrate ed omogeneizzate in parallelo a percorsi formativi in grado di restituire funzionari interdisciplinari. Questo livello costituisce l'area attraverso la quale erogare i servizi che saranno realizzati in forma integrata, quali ad esempio il rilascio del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) le cui caratteristiche mettono in evidenza il valore aggiunto dell'integrazione reale, sia in termini di semplificazione degli adempimenti per gli utenti, sia in termini di riduzione dei costi e dei tempi di erogazione del servizio;
- livello di CONSULENZA SPECIALISTICA: in questo livello il servizio passa dalla pura Assistenza alla Consulenza specialistica per la trattazione di casi complessi. L'accesso a questo livello è tipicamente programmato secondo calendari predeterminati (Agenda Appuntamenti).

nonché alcune aree trasversali di possibile integrazione costituite da:

- AREA SANITARIA
- AREA LEGALE
- AREA ISPETTIVA

**Si è ritenuto inoltre opportuno integrare nel modello un cd. LIVELLO VIRTUALE costituito dal Contact Center Integrato e da un Portale dedicato nell'ambito dei quali progettare ed erogare servizi coerenti ed integrati con quelli erogati presso i livelli di contatto fisici.**

**E' tuttavia da segnalare che la disciplina normativa di riferimento è stata di recente aggiornata dalle disposizioni di cui all'art.8 comma 6 e segg. Del d.l. 31 maggio 2010 n.78.**

## 4. QUADRO NORMATIVO

L'attività gestionale dell'Istituto nell'anno 2009 è stata interessata dall'entrata in vigore, ovvero la completa attuazione, di numerosi provvedimenti legislativi e ministeriali dei quali si riportano di seguito, in forma sintetica, quelli di maggiore rilevanza.

### 4.1 Provvedimenti legislativi

**Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133:**

concernente la manovra finanziaria per l'esercizio 2009 che contiene disposizioni volte alla riduzione di talune tipologie di spese per consumi intermedi nonché misure di razionalizzazione e contenimento di costi della Pubblica Amministrazione.

Le disposizioni di maggior rilievo per l'istituto ivi contenute riguardano:

- la presenza di ulteriori misure di riduzione per talune categorie di spese di natura non obbligatoria, tra le quali quelle per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici, comunque denominati, operanti nelle amministrazioni pubbliche; le spese per studi e consulenze, quelle per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
- la riduzione dell'ammontare complessivo dei fondi per la produttività del personale nella misura del 10% in meno rispetto a quello certificato dagli organi di controllo per il 2004;
- il versamento delle predette riduzioni in entrata al bilancio dello Stato.

**Legge 22 dicembre 2008, n. 203 (legge finanziaria 2009):**

composta da soli 4 articoli ed una serie di saldi e tabelle, che rimandano alla manovra triennale d'estate (Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133) contenente le disposizioni per i prossimi 3 anni in materia di sviluppo economico, semplificazione,

competitività, stabilizzazione della finanza pubblica, perequazione tributaria ,nonché riguardanti l'agevolazione contributiva per il settore della pesca.

**Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito dalla Legge 9 aprile 2009, n. 33:**

recante misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi, che introduce ulteriori novità nell'ambito del sistema degli ammortizzatori sociali. Tale disposizione normativa prevede il lavoro accessorio anche nella pubblica amministrazione e consente espressamente alle stesse di avvalersi dei buoni lavoro per lo svolgimento di una serie di attività tipicamente rientranti nelle funzioni pubbliche, soprattutto degli enti locali.

**Legge 27 febbraio 2009, n. 14:**

che all'articolo 29, comma 1-bis prevede per le imprese di autotrasporto in conto terzi che siano disposti, con successivo decreto ministeriale, sia la riduzione dei tassi di premio sia il differimento, per l'anno 2009, del termine di versamento del premio "non oltre il 16 aprile".

**Legge 18 giugno 2009, n. 69:**

contenente disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione e la competitività, il c.d. "collegato competitività" alla finanziaria del 2009 interviene in maniera significativa anche nell'ambito del diritto amministrativo, incidendo sulla certezza dei tempi di conclusione del procedimento, nonché sull'operato delle pubbliche amministrazioni in relazione alla eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento dei documenti in forma cartacea.

**Decreto Legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102:**

riguardante i "Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali", contenente disposizioni



di interesse in materia di potenziamento della riscossione coattiva; di codice dell'Amministrazione digitale; di comunicazione unica al registro imprese; di recupero dei versamenti sospesi per il terremoto della regione Abruzzo e per la definizione agevolata relativa al sisma Marche ed Umbria del 1997 e al sisma di Campobasso e Foggia del 2002.

**Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106:**

recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, non riguarda piccole e semplici modifiche e/o integrazioni al D. Lgs. n. 81/08 ma, per alcuni aspetti, si interviene in maniera significativa tanto da essere considerato un vero e proprio "Nuovo testo Unico della Sicurezza sul Lavoro".

**4.2 Provvedimenti ministeriali e della Banca Centrale Europea**

**Decreto Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 28 gennaio 2009:**

con il quale sono state fissate, per l'anno 2009, le retribuzioni convenzionali da assumere a base di calcolo dei contributi dovuti, a favore dei lavoratori italiani operanti in Paesi extracomunitari, per le assicurazioni obbligatorie non previste da accordi di sicurezza sociale (art. 1 e 4. c. 1 del D.L. n. 317/1987, convertito in legge n. 398/1987).

**Decreto Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 23 febbraio 2009:**

che fissa in euro 23.340,64 con effetto dal 1° luglio 2008, la retribuzione annua da assumersi a base per la liquidazione delle rendite a favore dei tecnici di radiologia medica autonomi, nonché delle prestazioni a queste collegate.

**Decreto Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 2 marzo 2009:**

con il quale, ferme restando le procedure, i requisiti e le modalità di accesso ai benefici del Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro individuati con il decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali 19 novembre 2008, l'importo della prestazione di cui all'art. 1, comma 1 del medesimo decreto – per gli eventi verificatesi tra il 1° gennaio 2009 e il 31 dicembre 2009 – e' determinato secondo quattro tipologie, a seconda del numero dei superstiti (da uno solo a più di tre).

**Decreto Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 27 marzo 2009:**

che determina la riduzione spettante alle imprese artigiane ai sensi dell'art. 1, commi 780 e 781, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sull'ammontare complessivo dei premi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dovuti per l'anno 2008, in misura pari al 2%.

**Decreto Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 27 marzo 2009:**

che ha disposto a decorrere dal 2008 l'aumento delle indennità dovute dall'INAIL a titolo di recupero del valore dell'indennità risarcitoria del danno biologico nella misura dell'8,68%, pari al 50% della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati intervenuta da luglio 2000 a dicembre 2007.

**Decreto Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 21 aprile 2009:**

che determina, per gli anni 2006, 2007 e 2008, l'addizionale sui contributi assicurativi agricoli, di cui all'art. 13, comma 12, del decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38 nella misura pari al 3,43% del contributo assicurativo

dovuto per l'anno 2006, pari al 3,03% del contributo assicurativo dovuto per l'anno 2007 e pari al 2,42% del contributo assicurativo dovuto per l'anno 2008.

**Decreti Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 12 giugno 2009:**

in approvazione delle proposte contenute in alcune delibere del Consiglio di amministrazione dell'Istituto, vengono emanati dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale tre decreti pari data, che determinano la rivalutazione – a decorrere dal 1° luglio 2009 – delle prestazioni economiche erogate dall'INAIL per il settore industria, per il settore agricolo e per i medici colpiti dall'azione dei raggi x e delle sostanze radioattive. In particolare:

- Con il primo decreto, a norma dell'art. 116 del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, approvato con D.P.R. n. 1124/1965 e successive modificazioni ed integrazioni, pertanto, viene stabilito che, a decorrere dal 1° luglio 2009, la retribuzione media giornaliera dell'industria è fissata in € 68,33 ai fini della determinazione del minimale e del massimale della retribuzione annua, i quali, di conseguenza, sono stabiliti, sempre con decorrenza 1° luglio 2009, nella misura di € 14.349,30 e di € 26.648,70.
- Nel settore agricolo, invece, la retribuzione annua convenzionale per la liquidazione delle rendite per inabilità permanente e per morte è fissata in € 21.655,81 per i lavoratori subordinati mentre, a norma dell'art. 14, lettera e), della legge n. 243/1993, è fissata in € 14.349,30 (pari al minimale di legge previsto per l'industria) per i lavoratori autonomi. Con lo stesso decreto, inoltre, viene disposto – a decorrere dal 1° gennaio 2009 – che l'assegno per l'assistenza personale continuativa previsto dell'art. 218 del citato D.P.R. n. 1124/1965, è fissato in €

472,45; mentre l'assegno "una tantum" di cui all'art. 233 dello stesso decreto presidenziale è fissato in € 1.893,04.

- Con l'ultimo decreto, infine, la retribuzione annua da assumersi a base per la liquidazione delle prestazioni economiche a favore dei medici colpiti da malattie e lesioni causate dall'azione dei raggi x e delle sostanze radioattive, nonché dei loro superstiti, è fissata in € 54.757,58, con effetto sempre dal 1° luglio 2009.

**Decreto Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 25 giugno 2009:**

che ha approvato la proposta dell'INAIL (contenuta nella delibera del Presidente-Commissario Straordinario n. 118 del 3 giugno) circa i nuovi importi dell'assegno di incollocabilità di cui all'art.180 T.U., disponendo, pertanto, la rivalutazione di tale assegno nella misura di € 233,76 con decorrenza a partire dal 1° luglio 2009.

Come ogni anno, l'importo viene determinato in relazione alla variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo intervenuta nel biennio precedente (anni 2007 e 2008) risultata pari al 3,23%.

**Provvedimenti della Banca Centrale Europea del 5 marzo 2009, del 2 aprile 2009 e del 7 maggio 2009:**

con i quali sono stati fissati rispettivamente al 1,50%, al 1,25%, 1,00%, con decorrenze 11 marzo 2009, 8 aprile 2009 e 13 maggio 2009, i tassi minimi di partecipazione per le operazioni di rifinanziamento principale dell'eurosistema (ex TUR). In ragione di tali adeguamenti, vengono fissati, con le suddette decorrenze, rispettivamente al 7,50%, 7,25% e al 7,00% i tassi di interesse dovuti per rateazioni e dilazioni di pagamento per premi ed accessori; mentre sono pari al 7,00%, al 6,75% e al 6,50% le misure per le operazioni di calcolo delle sanzioni civili.

## **SECONDA PARTE – NOTA ESPLICATIVA AL BILANCIO**

### **5. COMPOSIZIONE DEL BILANCIO**

Il conto consuntivo si compone dei seguenti documenti:

- \* rendiconto finanziario decisionale;
- \* situazione patrimoniale;
- \* conto economico;
- \* situazione amministrativa.

Il rendiconto finanziario e la situazione amministrativa – come di consueto – sono unici per l'intera attività dell'INAIL; mentre la situazione patrimoniale ed il conto economico sono suddivisi in base alle gestioni assicurative: Industria, Agricoltura, Medici esposti a radiazioni ionizzanti e Infortuni in ambito domestico.

Le quantità che trovano rappresentazione in bilancio provengono da somme effettivamente accertate/incassate o impegnate/pagate nel corso dell'esercizio.

**6. I RISULTATI DEL BILANCIO CONSUNTIVO**

Il bilancio consuntivo 2009 presenta i seguenti risultati finanziari, economici e patrimoniali:

<i>FINANZIARI</i>	<i>(in milioni di euro)</i>	
Entrate accertate	€	11.617
Spese impegnate	"	10.119
		<hr/>
Avanzo finanziario	€	1.498
Cassa all'1.1.2009	€	14.632
Entrate	"	10.852
Uscite	"	9.189
		<hr/>
Cassa al 31.12.2009	€	16.295
<i>ECONOMICI</i>		
Differenza tra valore e costi della produzione	€	1742
Proventi, oneri e rettifiche	"	376
Imposte	"	76
		<hr/>
Avanzo economico	€	2.042
<i>PATRIMONIALI</i>		
Disavanzo patrimoniale all'1.1.2009	€	- 2.498
Avanzo economico	"	2.042
		<hr/>
Disavanzo patrimoniale al 31.12.2009	€	- 456

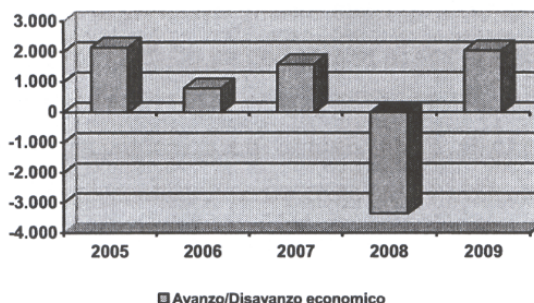
L'avanzo di cassa determinato in € 16.295 milioni risulta nettamente superiore all'avanzo di cassa del precedente esercizio (€ 14.632 milioni). Il miglioramento di circa € 1.663 milioni, risulta dalla somma algebrica tra le entrate riscosse e le spese pagate nell'anno, ed è dovuto principalmente alle maggiori riscossioni (circa € 330 milioni in più rispetto alle previsioni 2009, di cui la quasi totalità è dovuta alle poste contributive), nonché ai minori pagamenti (circa € 1.249 milioni in meno rispetto alle previsioni).

**Avanzo di cassa nel quinquennio**  
(in milioni di euro)



L'avanzo economico si attesta ad € 2.041.569.917 milioni che, rispetto al disavanzo fatto registrare il precedente esercizio a causa dell'operazione straordinaria relativa all'applicazione dei nuovi coefficienti di capitalizzazione calcolati al tasso tecnico del 2,5% con un influsso diretto sulla valutazione delle riserve matematiche delle rendite, presenta un differenziale di circa € 5.387,2 milioni in più.

In virtù del minore impatto avuto dagli accantonamenti dei capitali di copertura, si è potuta ottenere la registrazione di un avanzo economico in linea con il trend degli ultimi anni (a parte, come già detto, per il 2008).

**Risultato economico nel quinquennio**  
(In milioni di euro)

Più nel dettaglio, il risultato economico positivo di € 2.041.569.917 dell'esercizio 2009 rispetto all'avanzo registrato nell'esercizio precedente, discende da:

- ⇒ un modesto incremento per le entrate contributive per circa € 32 milioni (€ 9.509 milioni nel 2008 rispetto a € 9.541 milioni nel 2009);
- ⇒ una lievissima flessione di tutte le c.d. "altre entrate" finanziarie (circa € 82 milioni in meno rispetto al 2008);
- ⇒ il forte incremento delle spese istituzionali, che ammontano a circa € 521 milioni (€ 5.922 milioni nel 2008 rispetto a € 6.443 milioni nel 2009) a causa delle rivalutazioni straordinarie delle rendite;
- ⇒ il lieve aumento delle altre spese per circa € 36 milioni;
- ⇒ il (sensibile) decremento degli oneri per la costituzione degli accantonamenti per circa € 5.309 milioni, interamente dovuti al ritorno ai livelli fisiologici dell'accantonamento annuo delle riserve matematiche;
- ⇒ un differenziale positivo tra proventi ed oneri straordinari pari a circa € 363 milioni (- € 96 milioni nel 2008 rispetto a + € 267 milioni nel 2009), nonché pari a circa € 3 milioni dal saldo delle rettifiche di valore (- € 4 milioni nel 2008 rispetto a - € 1 milioni nel 2009).